



# COMUNE DIBELCASTRO

(PROVINCIA DI CATANZARO)

Piazza San Tommaso d'Aquino, 1 - 88050 Belcastro. Tel. 0961/932090 - Fax 0961/932189

\*\*\*\*\*

*COPIA*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*N. 24 Del 31/10/2012*

**OGGETTO:** approvazione aliquote e detrazioni IMU anno 2012

L'anno duemiladodici il giorno trentuno del mese di Ottobre alle ore 17.30 nella Sala delle adunanze Consiliari di Palazzo Poerio, sede Municipale, riunitosi in seduta pubblica il Consiglio Comunale, in grado di Prima convocazione di sessione /Ordinaria, partecipata a termini di legge, ai signori Consiglieri, risultano presenti all'appello nominale:

Consiglieri	Presente	Assente
Dr. CIACCIO Severino – Sindaco	X	
BRESCIA Gavino	X	
LEONE Fernando	X	
MAZZA Tommaso	X	
MAZZEI Saverio	X	
LEONE Antonio	X	
PACE Maurizio	X	
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>0</b>

Degli assenti sono giustificati i signori.....

Presiede l'Assise il Dott. Severino **CIACCIO - SINDACO**

Assiste ai lavori il Dott. **LUCIANO CILURZO – SEGRETARIO**

### **II PRESIDENTE**

rilevato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, in prosieguo di seduta, invita i Signori convocati a trattare e deliberare sull'argomento in oggetto segnato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015 ;

RILEVATO che tra le innovazioni apportate, viene reintrodotta l'imposizione per l'abitazione principale, intesa *“quale immobile, iscritto, o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nella quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente”*, comprese le pertinenze della stessa, intese come esclusivamente classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 %, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, nei seguenti casi:

- 1) ALIQUOTA DI BASE 0,76 % aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.
- 2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 % aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.
- 3) ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE 0,2 % riduzione fino allo 0,1 punti percentuali.

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

CONSIDERATO inoltre che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

EVIDENZIATO pertanto che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200;

ATTESO che la suddetta detrazione si applica alle unità immobiliari di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 . Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche alle unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari.”

DATO ATTO che i comuni possono prevedere che l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione, si applichino anche ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 “56. I comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata”.

DATO ATTO che i comuni possono prevedere che l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione, si applica alle unità immobiliare possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata e siano regolarmente iscritti all'AIRE di questo Comune.

EVIDENZIATO che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria.

*EVIDENZIATO* altresì che il secondo periodo del comma 8 del del D.Lgs 23/2011 nel richiamare le esenzioni previste dall'art. 7 comma 1, lettere b,c,d,e,f ed h del D:Lgs 504/1992, esenta di fatto gli immobili ricadenti nella fattispecie. In particolare modo i terreni di cui alla precedente lettera h, ricadenti nell'elenco allegato alla circolare del Ministero delle Finanze del 14/06/1993, in quanto terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'art. 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984 sono esenti da IMU:

CONSIDERATO che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e

riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

ATTESO che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate;

RITENUTO opportuno per l'anno 2012 in fase di prima applicazione, di proporre di confermare, ai fini IMU, i valori delle aree fabbricabili, già approvati, ai fini ICI, con atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 35 del 30.11.2009.

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lvo 18/08/2000 n° 267,

CON VOTI Presenti n. -7 favorevoli n. 7 espressi per alzata di mano

## **DELIBERA**

- DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- DI APPROVARE le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2012:  
**ALIQUOTA DI BASE di cui all'art. 13, comma 6 del D.L 201/2011: 0.76 %.**

**Abitazione principale dei soggetti residenti e relative pertinenze come definite dall'art. 13 comma 7 del D.L. 201/2011 ( ALIQUOTA 0,4 %);**

**si applica anche a :**

- **unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili, che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate, intendendo come tali quelle non fatte oggetto di contratto di locazione, unitamente alle pertinenze come sopra definite; ( ALIQUOTA 0,4%)**

- **unità immobiliare possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata e siano regolarmente iscritti all'AIRE di questo Comune; ( ALIQUOTA 0,4 %)**

- **Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L 201/2011 ; ( ALIQUOTA 0,2 % se assoggettabili ad imposta ai sensi di legge.)**

- **Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del Testo Unico di cui al D.P.R. n. 917 del 1986 (0,76 %)**

- Di approvare le seguenti **detrazioni** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012:

a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

b) la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di **50 euro** per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200;

-DI confermare ai fini IMU, i valori delle aree fabbricabili di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 30.11.2009;

- DI DARE ATTO che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2012;

- DI TRASMETTERE la presente deliberazione del Consiglio Comunale tramite il portale del federalismo fiscale come disciplinato dalla nota del MEF n. 5343/2012 del 06/04/2012, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

-Con separata votazione presenti 7 votanti 7 voti favorevoli 7 espressi per alzata di mano, il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile a termini delle vigenti disposizioni di legge.



# COMUNE DI BELCASTRO

(PROVINCIA DI CATANZARO)

Piazza San Tommaso d'Aquino, 1 - 88050 Belcastro. Tel. 0961/932090 - Fax 0961/932189

\*\*\*\*\*

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

L'UFFICIO PROPONENTE

IL SERVIZIO INTERESSATO

OGGETTO: approvazione aliquote e detrazioni IMU anno 2012

Cap. \_\_\_\_\_ int \_\_\_\_\_ cod \_\_\_\_\_ competenza / Residui \_\_\_\_\_  
Disponde € \_\_\_\_\_ il sottoscritto responsabile del Servizio Finanziario, a  
norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs 18/08/2000, n. 267

### ATTESTA

La copertura della somma complessiva spesa di € \_\_\_\_\_ relativa al  
capitolo, all'intervento ed al codice di bilancio di cui sopra.

Lì 26/10/2012

**IL RESP. AREA FINANZIARIA**  
\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato,  
per quanto attiene **alla REGOLARITA' TECNICA** esprime il seguente parere:

*PARERE: favorevole*

Lì 26/10/2012

**IL RESP. AREA**  
\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art 49 del D.Lgs 18/08/2000, n. 297, il sottoscritto responsabile di **RAGIONERIA**,  
per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** esprime il seguente

*PARERE: favorevole*

Lì 26/10/2012

**IL DIRIGENTE AREA FINANZIARIA**  
\_\_\_\_\_

Data e ora della seduta

Determinazione del Consiglio Comunale n. 24 del 31/10/2012 ore 17.30.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
*DR. Severino CIACCIO*

Il Segretario Comunale  
*Dr. Luciano CILURZO*

---

Prot. n. ....

Lì .....

Della suddetta deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, lì .....

Timbro

Il Segretario Comunale  
*DR. Luciano CILURZO*

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

-è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal.....al ..... senza reclami.

-è divenuta esecutiva il giorno .....

-perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Dalla Residenza Municipale lì .....

Timbro

Il Segretario Comunale  
*Dr. Luciano CILURZO*

---

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale lì .....

Timbro

Il Segretario Comunale  
*Dr. Luciano CILURZO*